

BOLLETTINO SEMINATIVI BIOLOGICI N. 05_24 07 GIUGNO 2024

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

I cereali autunno-vernini si trovano mediamente nella fase di maturazione commerciale per gli orzi e di maturazione cerosa per i frumenti.

I sintomi ascrivibili a malattie fungine a carico dell'apparato fogliare, in prevalenza septoriosi e probabilmente elmintosporiosi⁽¹⁾ ma anche ruggine bruna, si sono aggravati nel corso delle ultime due settimane portando ad una notevole riduzione della superficie fotosinteticamente attiva, abbassando sensibilmente le stime di resa (foto 1-4, 7-10). Altra conseguenza è l'anticipo, meteo permettendo, delle operazioni di raccolta rispetto alle usuali date della terza decade di giugno, prima settimana di luglio.

Sempre più evidenti e diffusi sono anche i sintomi di fusariosi a carico della spiga (foto 5 e 6) dovuta a patogeni fungini appartenenti ai generi *Fusarium* e *Microdochium*⁽²⁾. La specie *F. graminearum* è la più problematica in quanto è la principale causa dell'aumento del tenore in micotossine (in particolare deossivalenolo, DON) in condizioni di clima piovoso in fioritura.

Le spighe/spighe colpite da questi funghi possono risultare "vuote", cioè senza carioidi, oppure presentare delle carioidi striminzite. Quando presenti in quantità sensibile, queste carioidi implicano: a) aumento del tenore in tossine; b) seme infetto e quindi meno/non idoneo ad essere utilizzato per delle risemine; c) riduzione della resa.

In particolar modo per le partite di granelle con destinazione alimentare, prima della raccolta è consigliabile effettuare delle analisi per valutarne il tenore in tossine. Con tale modalità operativa si possono escludere gli appezzamenti con livelli non conformi di tossine, evitando il rischio di inquinare anche eventuali partite conformi.

Le operazioni di pulizia, sia con vagli vibranti che separazione tramite flusso di aria, possono ridurre la quantità di carioidi striminzite e/o con basso peso specifico, che più delle altre potrebbero presentare una contaminazione con tossine.



Foto 1. Frumento tenero, apparato fogliare non più attivo a seguito di attacco fungino (probabile septoriosi)



Foto 2. Dettaglio foto precedente



Foto 3. Sintomi di septoriosi su foglia



Foto 4. Sintomi di septoriosi su foglia, dettaglio corpi fruttiferi (picnidi, punti neri)



Foto 5. Sintomi di fusariosi su spiga



Foto 6. Sintomi di fusariosi su spiga



Foto 7. Sintomi di septoriosi (?) su spiga



Foto 8. Sintomi di septoriosi (?) su spiga



Foto 9. Probabili sintomi di septoriosi e ruggine bruna su frumento tenero



Foto 10. Dettaglio foto precedente

LEGUMINOSE DA GRANELLA

Il cece seminato lo scorso autunno in consociazione con la camelina continua la fase di fioritura e presenta pochi baccelli allegati nei nodi basali, mentre per la camelina si può considerare raggiunta la maturazione fisiologica. Prossimamente si terrà un incontro tecnico in campo per valutare lo stato della leguminosa.



Foto 11. Cece consociato a camelina in semina autunnale



Foto 12. Dettaglio foto precedente

COLTURE SARCHIATE A SEMINA PRIMAVERILE

Il perdurare di condizioni di piovosità ha portato a procrastinare la maggior parte delle semine di girasole e soia. Nel caso il piano colturale preveda il girasole, si possono considerare fino alla seconda decade di giugno cultivar a ciclo intermedio. Poche le esperienze di semine ancora più tardive nell'areale friulano. Anche se sono state effettuate prove con semine fino ai primi di luglio con cicli precoci, il risultato finale dipenderà molto anche dalle condizioni meteo che si avranno al momento della raccolta.

Per la soia si ha una maggiore flessibilità, sia per la disponibilità di un maggior numero di varietà adatte a semine fino ai primi di luglio con i cicli più precoci, sia per una minore sensibilità della pianta, rispetto al girasole, a condizioni climatiche non ottimali in fase di raccolta.

Per le lavorazioni preparatorie dei letti di semina, appena i terreni si saranno asciugati a sufficienza, sarà importante cercare di non esagerare con la profondità di lavoro ed effettuare, nel limite del possibile, operazioni di falsa semina il più superficialmente possibile. Questo sia per massimizzare l'efficacia della tecnica di falsa semina (tabella 1), sia in previsione di un possibile periodo senza piogge (dopo la semina).

Attrezzatura	Profondità di lavoro	Riduzione dell'emergenza
Sarchiatrice con zappette	3	+++
Fresa	5	++
Vibrocoltivatore	8	+
Vibrocoltivatore	9	--
Vibrocoltivatore	13	---

Tabella 1. Riduzione dell'emergenza di nuove plantule di flora spontanea in funzione della profondità dell'ultimo passaggio di lavorazione meccanica (fonte: Finistère)

NOTE

1. *Le sintomatologie a carico dell'apparato fogliare dovute a septoriosi, elmintosporiosi, maculatura della foglia presentano molte similitudini che rendono l'identificazione dell'agente causale non sempre agevole o possibile in campo;*
2. *Sono state identificate diverse specie fungine che possono causare la sintomatologia della "fusariosi della spiga"; la maggior parte delle specie appartiene al genere Fusarium (F. graminearum e F. culmorum tra le principali) e al genere Microdochium (M. nivale).*

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento: Stefano Bortolussi: 333 8830358